

ISTITUTO COMPRENSIVO

AILANO-RAVISCANINA A.S.2018/2019

“La Legalità cresce sui banchi di scuola”



“Vivere la legalità è credere nelle “istituzioni”, vivere la legalità significa accettarla, vivere la legalità significa non barattare i diritti con i favori...”

PREMESSA E MOTIVAZIONI

Nella strutturazione delle Nuove Indicazioni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, il legislatore ha rivolto particolare importanza all'Educazione alla legalità, quale fondamento alla formazione dell'uomo e del cittadino; formazione che è in stretto rapporto con la conoscenza e il rispetto delle regole che governano il convivere democratico.

La Scuola, pertanto, intende operare alla costruzione di una personalità consapevole di diritti e dei doveri che la Cittadinanza impone, ma anche capace di accogliere i vantaggi che le diversità sotto le varie forme in cui oggi si presentano, offre.

L'obiettivo prioritario è di insegnare alle giovani generazioni come esercitare la *DEMOCRAZIA* nel limite e nel rispetto delle regole comuni.

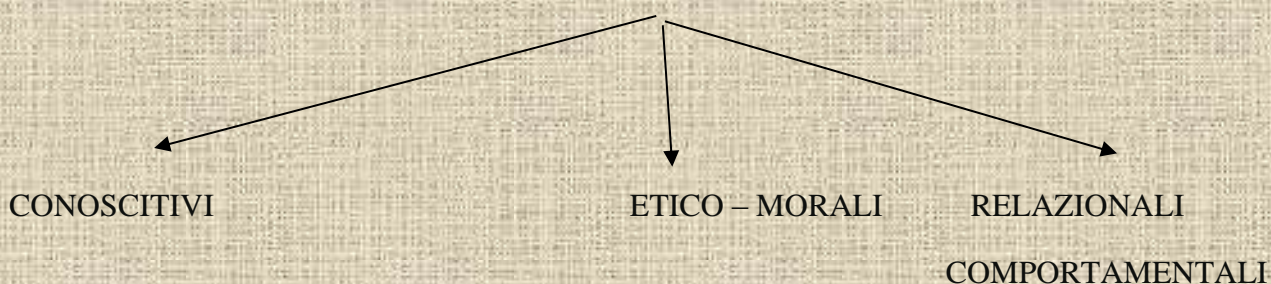
La scuola, nel suo insieme è legalità, non è un "momento", seppure importante, nella nostra vita, ma è il luogo in cui per la prima volta ci si confronta con gli altri, dove bisogna rispettare determinate norme ed avere una precisa condotta; è la prima grande istituzione da rispettare e da rafforzare. E' nella scuola che avviene il passaggio di consegne tra le generazioni e dove ci si trova a svolgere un ruolo attivo in una comunità; per queste ragioni pensiamo che "l'istituzione scuola", debba essere protagonista della diffusione della cultura della legalità, per una migliore convivenza tra diversi, nel rispetto delle regole e per una società più giusta.

FINALITA'

Educazione alla legalità significa:

- comprendere l'importanza del rispetto di regole e valori che costituiscono ogni società civile;
- comprendere che ci sono diritti e valori da rispettare e condividere.

OBIETTIVI



<p>FAVORIRE</p> <p>LA CONOSCENZA DI REGOLE, NORME E LEGGI CIRCA:</p> <ul style="list-style-type: none">• L'ORDINAMENTO GIURIDICO ISTITUZIONALE• IL CONTESTO SOCIALE ALLARGATO• IL CONTESTO SCOLASTICO

<p>FAVORIRE</p> <ul style="list-style-type: none">• L'INTERIORIZZAZIONE DEI PRINCIPI/VALORI DEMOCRATICI COSTITUZIONALI (LIBERTA', UGUAGLIANZA, GIUSTIZIA, SOLIDARIETA', PACE, ECC.)• LA CAPACITA' DI VALUTAZIONE CRITICA E L'AUTONOMIA DEL GIUDIZIO MORALE.
--

<p>FAVORIRE</p> <p>COMPORIMENTI RISPETTOSI DELLE PERSONE, DELL'AMBIENTE E DELLE "COSE"</p> <ul style="list-style-type: none">• NEL CONTESTO SOCIALE ALLARGATO;• NEL CONTESTO SCOLASTICO.

CONTENUTI DEL PROGETTO

La cultura della legalità nella scuola.	<ul style="list-style-type: none">- Regolamento di Istituto- Diritti e doveri dei Ragazzi- Autoregolamento
---	--

La cultura della legalità nelle istituzioni.	<ul style="list-style-type: none"> - La Costituzione Italiana - I diritti dei fanciulli - Organismi internazionali della pace
La cultura del dialogo, della tolleranza e dell'accoglienza.	<ul style="list-style-type: none"> - Educazione al superamento dei conflitti - Educazione all'accoglienza dell'altro - Analisi delle vicende più significative di alcuni grandi popoli della storia.

METODOLOGIA

Brainstorming (domanda stimolo relativa alle tematiche affrontate; fissare su un cartellone tutto ciò che viene detto; sintetizzare e far riportare sul quaderno).

Circle Time come momento di approfondimento (durata non superiore ai 50 – 60 minuti) Finalità del CT:

1. Rispettare le norme sociali e la pluralità dei valori;
2. Considerare gli individui senza pregiudizi;
3. Riconoscersi negli altri e aiutarli;
4. Saper instaurare rapporti positivi;
5. Imparare a chiedere aiuto.

Cooperative learning : questa modalità di azione verrà privilegiata poiché favorisce lo sviluppo degli obiettivi di collaborazione, solidarietà, responsabilità e relazione con gli altri, efficaci anche per potenziare la qualità dell'apprendimento. L'apprendimento cooperativo trasforma l'insegnante tradizionale in insegnante facilitatore e consente ai ragazzi di acquisire competenze quali:

1. Saper interdipendere positivamente in una relazione;
2. Saper ascoltare;
3. Saper comunicare;

4. Saper dare e ricevere aiuto;
5. Saper gestire positivamente eventuali conflitti;
6. Saper “agire” strategie efficaci per risolvere problemi e prendere decisioni.

Con la convinzione che un “paese” non può avere un futuro senza una forte coscienza della legalità, la nostra Istituzione scolastica intende costruire un percorso che possa essere seguito, compreso ed elaborato dai “piccoli” alunni e da quelli più “grandi” quale primo passo per una società più consapevole, più giusta e più decisa a migliorare.

Pertanto, tale percorso tenderà a promuovere iniziative a scopo didattico – conoscitivo, al fine di sensibilizzare gli alunni dei tre ordini di scuola al rispetto di regole e di valori condivisi.

Il progetto “Legalità” avrà la sua concretizzazione, in una prima fase, con giornate a tema dedicate alla legalità e, in una seconda fase, a conclusione dell’anno scolastico (presumibilmente nel mese di maggio) che vedrà il coinvolgimento fattivo degli enti locali del territorio e che costituirà il fulcro delle attività didattiche svolte.

Quest’anno il Progetto prevede la collaborazione attiva dell’Arma dei Carabinieri.

TEMPI

Intero anno scolastico.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il raggiungimento degli obiettivi sarà misurato attraverso verifiche formali ed informali finalizzate al controllo:

- dell’acquisizione dei contenuti;
- del consolidamento dei concetti;
- dell’efficacia del metodo di studio.